



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Ramondo Antonio

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
286	21/12/2020	17	7

Oggetto:

Ditta ECOPARTENOPE SRL - Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e rifiuti non pericolosi nonche' di stoccaggio provvisorio di oli esausti ubicato nel Comune di Marcianise zona ASI - Proroga autorizzazione all'esercizio

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

Premesso che:

- l'art. 208 del DLgs. 152/2006 e smi disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con deliberazione n.8/2019 che ha modificato ed integrato la n.386/2016 la Giunta Regionale ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del DLgs. n.152/2006 e smi;
- con D.D. n.284 del 04/08/2006 è stato approvato il progetto della ditta ECOPARTENOPE SRL per la realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e rifiuti non pericolosi, nonché di stoccaggio provvisorio di oli esausti, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI, foglio 16 p.lle 94 - 168 - 200 -201 - 202;
- con D.D. n.918 del 08/11/2006 il Settore Centrale Tutela dell'Ambiente ha rilasciato alla ditta l'autorizzazione all'esercizio per 1 anno, successivamente prorogata con D.D. n.1231 del 15/11/2007 fino al 18/07/2012, con D.D. n.307 del 18/07/2012 fino al 18/07/2013, con D.D. n.122 del 17/07/2013 fino al 18/07/2014, con D.D. n.76 del 18/07/2014 fino al 19/01/2015,
- la ditta, ha presentato istanza acquisita al prot. regionale n.0587300 del 05/09/2014, volta ad ottenere l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi dell'art.29 co.2 del DLgs 46/2014
- con D.D. n. 142 del 07/07/2015 l'autorizzazione è stata prorogata fino al 08/11/2016, con D.D. n.134 del 08/11/2016 fino al 08/11/2017;
- con D.D. n.80 del 18/09/2017, si è preso atto cambio dell'Amministratore della ditta;
- con D.D. n.116 del 09/11/2017 l'autorizzazione è stata prorogata fino al 09/11/2018, con D.D. n.222 del 08/11/2018 fino al 08/11/2019;
- con D.D. n.194 del 09/10/2019, a conclusione del procedimento, è stata rilasciata alla ditta l'Autorizzazione Integrata Ambientale;
- con D.D. n.210 del 06/11/2019 l'autorizzazione all'esercizio ex art.208 è stata prorogata fino al 31/03/2020 nelle more dell'adeguamento dell'impianto al D.D. AIA n.194/2019.
- con D.D. n.45 del 12/03/2020 si è preso atto del cambio del Responsabile Tecnico;
- con D.D. n.49 del 13/03/2020 2019 l'autorizzazione all'esercizio ex art.208 è stata prorogata fino al 31/12/2020 nelle more dell'adeguamento dell'impianto al D.D. AIA n.194/2019

Considerato che la ditta, ha presentato istanza acquisita al prot. reg. n.0603113 del 17/12/2020, volta ad ottenere la proroga dell'Autorizzazione all'esercizio ex art.208 fino al 03/05/2020, nelle more dell'adeguamento dell'impianto al D.D. AIA n.194/2019, atteso che la conclusione dei lavori ha subito notevoli ritardi a causa dell'emergenza sanitaria in atto generata dalle restrizioni imposte a seguito del contagio da Coronavirus (COVID-19), anche in applicazione delle disposizioni di cui all'art.103 co.2 del D.L. Cura Italia convertito (come da modifica ex L.159/2020, di conversione del D.L 125/2020).

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs. n.152/2006 e smi;

la DGR n.8/2019 e smi;

la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. **di CONCEDERE**, sulla scorta delle motivazioni sopra riportate, in favore della ditta ECOPARTENOPE SRL - P.Iva 06707790637 - una proroga **fino al 03/05/2020** dell'autorizzazione all'esercizio ex art.208 dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti speciali solidi e liquidi pericolosi e rifiuti non pericolosi, nonché di stoccaggio provvisorio di oli esausti, ubicato nel Comune di Marcianise (CE) zona ASI, nelle more del completamento dei lavori di adeguamento dell'impianto al D.D. AIA n.194/2019;
2. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta;
3. **di DARE ATTO** che la Provincia di Caserta effettuerà i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del DLgs.152/2006, dandone riscontro alla UOD;
4. **di PRECISARE CHE** l'esito negativo del sopralluogo della Provincia, comporterà l'adozione dei provvedimenti consequenziali previsti dalla normativa vigente;
5. **di PRECISARE ALTRESI' CHE:**
 - a) l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

- b) il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del DLgs. 152/2006 e smi;
 - c) la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - d) tutti gli Enti di riferimento, provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta ECOPARTENOPE SRL;
 7. **di INVIARE** copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Marcianise (CE), ASL/CE UOPC di Marcianise, Consorzio ASI di Caserta, ATO2 Napoli-Volturno, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta;
 8. **di INVIARE**, ai sensi dell'art. 212 del DLgs. 152/2006, copia all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania.
 9. **di INVIARE** copia, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.
 10. **di INVIARE** copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonio Ramondo
(firmato ex art.3 co.2 DLgs.39/1993)